



COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 25 /A C
DEL 12 LUGLIO 2011

Prot. 4434

Reg. Generale N. 120

AREA CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

O G G E T T O

Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2010: riaccertamento dei residui attivi e passivi.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 286 REP.

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi 15 LUGLIO 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Emilio Scarpari

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Visti gli artt. 188, 190 e 228, comma 3 del D. L.vo 267/2000 che, rispettivamente, recitano:

art. 189. Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali di gestione.

Art. 190.. Residui Passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 27.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228.. Conto del bilancio

...omissis...

4. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

Visti gli artt. 179 e 183 del citato D. L.vo 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere in merito con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, mediante ricognizione di tutti residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995 che, per la parte che concerne l'oggetto della presente determinazione, stabilisce che la competenza sia dei funzionari gestori, a decorrere dall'esercizio 1996;

Visto il Regolamento Comunale di funzionamento degli uffici e servizi, approvato con delibera n. 28 della Giunta Comunale del 02.02.1999 divenuta esecutiva ai sensi di legge e modificato con successive deliberazioni della G.C. n. 122 del 09/10/2000 e n. 18 del 04/02/2001 – esecutive ai sensi di legge- ;

Visto il decreto Prot. n. 6690 del 24 luglio 2009 di conferimento delle funzioni relative all'attività gestionale rientranti nell'area contabile;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

1) di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2010 come da elenco allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

Elenco dei residui attivi per complessivi € 1.765.588,63=

Dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.L.vo 267/2000

Elenco dei residui passivi per complessivi € 1.970.404,21=

Dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183 D. L.vo 267/2000.

3) di dare atto che sono state accertate entrate per un importo minore rispetto alle previsioni per un totale di € 64.224,39 analiticamente descritte nel prospetto allegato, così suddivise:

- a) Titolo I Entrate tributarie per € 812,82 derivanti dall'addizionale comunale all'irpef anni 2007 e 2009 in quanto le riscossioni sono risultate inferiori all'accertamento registrato nell'esercizio di riferimento;
- b) Titolo II Trasferimenti dallo stato, dalla regione, dalla Provincia e dai Comuni per € 4.443,90 (somme che risultano non dovute o erroneamente calcolate);
- c) Titolo IV Trasferimenti di capitali per € 23.443,52 dalla Regione Veneto e dal BIM dell'Adige a seguito di revoca di contributi per opere non eseguite o per incerta riscossione;
- e) Titolo V Assunzione di Mutui per € 35.524,15 riferiti a lavori che si sono conclusi con economie che vengono cancellate nella spesa al Titolo II ed è stata operata la riduzione del mutuo con ricalcolo del piano di ammortamento;

4) di dare atto è stata accertata la maggiore entrata di € 0,02 alla risorsa 4.04.4516 iscritta nel 2009 a seguito della riscossione di una somma maggiore per trasferimenti dal Comune di Crespadoro, rispetto all'accertamento iscritto;

5) di procedere alla rideterminazione dei residui passivi iscritti al Titolo 1 – spese correnti – per economie accertate a conclusione di procedure di acquisizione di beni o servizi per le quali le spese stanziare, impegnate e liquidate sono risultate di importo inferiore rispetto all'impegno ma con esaurimento del debito, come descritto dettagliatamente nel prospetto allegato alla presente determinazione, con conseguente eliminazione della somma totale di € 54.291,01 che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2010 non vincolata;

6) di procedere alla rideterminazione dei residui passivi iscritti al Titolo 2 – spese in conto capitale – per economie accertate a conclusione di procedure d'appalto di lavori pubblici o manutenzioni straordinarie per le quali le spese stanziare, impegnate e liquidate sono risultate di importo inferiore rispetto all'impegno ma con esaurimento del debito, come descritto dettagliatamente nel prospetto allegato alla presente determinazione, con conseguente eliminazione della somma totale di € 70.984,69 che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2010 vincolata, di cui € 13.328,99 riferita a lavori e investimenti finanziati con fondi propri del bilancio o derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione (che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2010 vincolata), € 22.131,55 derivanti da contributi regionali e del BIM dell'Adige € 35.524,15 derivante dall'assunzione di mutui che è stato ridotto.

Lì, 12 luglio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Dott. Emilio Scarpari